

## LE PROPOSTE DELL'AMMINISTRAZIONE SULLA RIPARTIZIONE DEL FRD 2025

In linea generale, le risorse economiche totali per la contrattazione nazionale del FRD 2025 (afferenti 15.918 dipendenti in servizio alla data del 01.01.2025 di cui circa 4.400 ex militari) corrispondono pressoché a quelle del 2024. Infatti, con determina del MEF sono stati certificati € 57.394.501,73 di cui: **€ 55.094.501,73** per i dipendenti del Ministero della Difesa ed **€ 2.213.054,96** destinato ai dipendenti dell'AID (3,86%, da confermare in considerazione del costituendo autonomo Fondo AID).

Inoltre, dovrebbero affluire nel FUS le ulteriori risorse provenienti dal cd. FESI (2024) delle FFAA. (circa € 2.000.000,00) e dei CARABINIERI (da definire) che saranno determinate in assestamento di bilancio (quindi disponibili non prima di ottobre/novembre), e sono attesi anche gli incrementi del FRD previsti dall'art.32. del CCNL FC 2022-2024 (che saranno quantificati e successivamente assegnati dal MEF), **nel particolare: dal comma 1 "a decorrere dal 2024"**, incremento della parte stabile del Fondo pari allo 0,16% del monte salari dell'anno 2021 (stimato circa € 1.000.000,00) e **dal comma 2 "a decorrere dal 2025"**, incremento della parte variabile del Fondo pari allo 0,22% del monte salari dell'anno 2021 (stimato circa € 1.500.000,00).

L'AD ha proposto per PPL, TURNI, REPERIBILITA' un accantonamento lordo Stato pari a quello dell'anno 2024 (per le ppl € 1.907.030,77, per i turni € 8.049.855,06 e per le reperibilità € 3.343.759,96), in quanto la ricognizione dei nuovi fabbisogni non sarà definitiva prima della fine di marzo, **sottolineando, ancora una volta, che i pagamenti per tali voci, potranno avvenire solo dopo la sottoscrizione definitiva dell'Accordo FRD 2025 e la conseguente assegnazione delle risorse economiche da parte del MEF e riservandosi comunque di fornire apposita informativa a conclusione della ricognizione dello speso per tali voci nell'anno 2024.** L'AD ha altresì proposto che la nuova indennità di turno festivo infrasettimanale, con maggiorazione oraria 100%, prevista dal CCNL 2022-2024 (art. 20 comma 5 lettera d)), sarà valutata nella prossima ricognizione fabbisogni, con applicazione successiva alla sottoscrizione del CCNI.

L'AD per quanto riguarda le **PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI 2025**, ha confermato l'ipotesi di 2.959 posti da mettere a concorso (per l'AREA OPERATORI 3 posti, per l'AREA ASSISTENTI 2.463 posti e per l'AREA FUNZIONARI 493 posti) con una spesa complessiva di circa € 5.800.000,00.

L'AD, nel comunicare che i percettori delle Posizioni Organizzative 2024 sono stati n°28 di 1^ Categoria e n°1.577 di 2^ Categoria, riservandosi comunque di fornire apposita informativa a conclusione della ricognizione delle PO teoriche 2024, ha proposto per le **POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2025** un finanziamento complessivo pari ad € 4.500.000 (un milione in più rispetto allo stanziamento del 2024) e un **importo teorico pro-capite lordo dipendente pari a € 3.380,54 per la Categoria 1^ (in aumento di € 702,85 rispetto a € 2.677,69 dell'anno 2024) e pari a € 2.090,33 per la Categoria 2^ (in aumento di € 438,91 rispetto a € 1.651,42 dell'anno 2024).**

Per quanto riguarda l'**INDENNITÀ DI SPECIFICHE RESPONSABILITÀ** l'AD, ricalcando la procedura prevista per le Posizioni Organizzative dell'area Funzionari, ha proposto di riconoscerla ad un contingente massimo fissato a **350 unità** con riferimento ad una spesa (poco meno di € 400 Mila euro), secondo due fasce di graduazione, **n°180 unità di fascia A** con una indennità annua di importo teorico pro-capite lordo dipendente pari a € 1.000,00 e **n°170 unità di fascia B** con una indennità annua di importo teorico pro-capite lordo dipendente pari a € 700,00, riservandosi di effettuare una specifica ricognizione entro l'anno per individuare altre tipologie di incarichi oltre a quelle tipizzate (cassiere, RSPP, consegnatario, contabile agli assegni) derivante

dalla vecchia ricognizione. Inoltre, ha proposto una nota congiunta all'Ipotesi di CCNI DIFESA 2025-2027, con l'impegno dell'AD ad una successiva individuazione delle tipologie di compiti indennizzabili in Fascia B.

Il finanziamento ipotizzato dall'AD per la **PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E PER LA PERFORMANCE INDIVIDUALE DELL'ANNO 2025** è uguale a quello del 2024, € 16.600.000,00 per la prima (importo teorico pro-capite previsto € 785,87 lordo dipendente) ed € 4.800.000 per la seconda (importo teorico pro-capite previsto € 227,24 lordo dipendente). A riguardo, **l'AD ha proposto la modifica degli articoli 18 e 19 del CCNI 2023-2025, rispettivamente per la performance organizzativa** l'eliminazione della soglia di partecipazione calcolata con i giorni di presenza e l'inserimento del riferimento all'apporto partecipativo sulla base del punteggio di performance individuale, mentre per la performance individuale è stato modificato l'articolo sulla base del rilievo DFP sul CCNI AID, e quindi è stata inserita una maggiore differenziazione del premio in base al punteggio di performance individuale.

La proposta dell'AD per il finanziamento nel 2025 dell'**ELEMENTO GARANZIA PERSONALE IN DISTACCO SINDACALE** è di € 55.000,00 lordo Stato (stima effettuata considerando nr. distaccati 46 e calcolando l'importo medio pro-capite del trattamento accessorio a carico del FRD, riferito al 2021, per FUS, performance, PO, che sarà adeguata ai sensi dell'art.11 del nuovo CCNL FC solo dopo la firma definitiva dell'Accordo FRD 2025).

Il finanziamento del **FUS 2025** è stato ipotizzato pari a **€ 9.660.352,46** (importo teorico pro-capite previsto € 457,33 lordo dipendente) che sarà integrato dai fondi provenienti dal FESI delle FF.AA. **€ 2.000.000 circa** (importo teorico pro-capite previsto € 94,68 lordo dipendente) e dal FESI dei CARABINIERI (da definire).

L'AD riconferma l'accantonamento delle risorse economiche destinate all'**INDENNITÀ DI MOBILITÀ**, pari a quelle dell'anno 2024, vale a dire pari a € 70.000,00.

Infine, l'AD ha ritenuto opportuno di escludere le due proposte di NUOVE INDENNITÀ da inserire nell'art. 13 (Imbarco/Lavorazione/Collauda), co.8, CCNI 2023-2025, avanzate rispettivamente dallo SMM e dallo SMA.

**WELFARE INTEGRATIVO:** Considerato quanto indicato dal MEF – RGS – IGOP e dal DFP nelle note di certificazione del CCNI Welfare 2024, tra i destinatari dei benefici assistenziali non può essere compreso il personale in quiescenza. Relativamente al prossimo CCNI Welfare 2025 di ripartizione risorse, si segnala che sul capitolo dedicato 1266 sono stati stanziati € 1.217.000, ma **l'Amministrazione sta lavorando per chiederne l'incremento al fine di raggiungere l'importo del 2024, pari a circa 2 Mln €.**

Al termine della riunione, Persociv ha informato che sta lavorando su varie circolari fra cui quella che recepisce **LE NORME VIGENTI SULLE RELAZIONI SINDACALI** (in linea con la richiesta di FLP DIFESA del 20 febbraio u.s.) attualmente stralciate dal CCNI DIFESA parte normativa, mentre nessuna risposta è stata fornita per: **1)** l'incontro di approfondimento con le OO.SS. nazionali afferente al Piano Triennale dei Fabbisogni del personale e alle modalità di attuazione dello stesso; **2)** l'aggiornamento del CCNI DIFESA parte normativa con le nuove norme contrattuali (orario su 4 giorni settimanali; festività infrasettimanali lavorate da riconvertire a riposi compensativi; definizione della nuova casistica per il lavoro agile in più giorni settimanali; ecc...); **3)** l'invio delle direttive di AREA afferenti alla performance individuale 2025; **4)** la volontà politica del ns. Dicastero di applicare la norma sul trattenimento in servizio sino a 70 anni per esigenze dell'Amministrazione (con disponibilità del dipendente); **5)** la calendarizzazione degli incontri per le materie rimaste in sospeso (es. mobilità, turni, ecc...).